



COMUNE DI MIGLIONICO

Provincia di Matera

Comunicato Stampa

PALAZZO CORLETO: STRUTTURA DA SALVARE O AFFARE PRIVATO?

Con la scusa dell'arte e della storia c'è qualcuno che pensa di aver trovato nella nostra amministrazione la gallina dalle uova d'oro!

Più che un appello per salvare l'arte, quella degli eredi del Palazzo Corleto, mi sembra una disperata richiesta di quattrini! Come accade solo nei film c'è qualcuno che pensa che lo zio morto in America abbia lasciato l'eredità che ti cambia la vita! Non è così purtroppo per loro. I grandi patrimoni necessitano di grandi responsabilità. Senza responsabilità non ci sono eredità da incassare!

Lo splendido complesso del Castello dei Corleto è oggetto da oltre 40 anni di ordinanze da parte di svariati Sindaci di tutte le estrazioni politiche che hanno intimato agli eredi di intervenire per la messa in sicurezza della struttura. **La sua ristrutturazione costerebbe molto, si questo è vero, ma un sacchetto di calce in 40 anni questi signori non l'hanno sprecata per salvaguardare il loro patrimonio e la pubblica incolumità. Dicono di amare Miglionico, ma Miglionico non ha ancora avuto l'onore di misurare un solo gesto d'affetto da parte loro!**

Questi zelanti critici d'arte, che si permettono di alzare polveroni sulla stampa, vorrebbero sbolognarsi la rogna della messa in sicurezza dell'intera struttura passando la palla al Comune! Operazione legittima, per carità, ma che necessità di buonsenso.

Prima di tutto il Comune per poter trovare i milioni di euro per ristrutturare il complesso ci metterebbe anni e non vi sarebbe nessuna certezza di raggiungere l'obiettivo. Perché i soldi, neppure il GOVERNO CENTRALE, li regala!

Secondo l'ente si dovrebbe sobbarcare, oltre alla responsabilità diretta della gestione, anche gli enormi costi di messa in sicurezza di una struttura fatiscente e pericolosa che quotidianamente necessita di interventi.

Terzo gli eredi in una situazione simile avrebbero dovuto offrire la struttura in modo gratuito all'ente e sperare che questo si convinca a caricarsi questa enorme responsabilità sulle spalle. Invece questi eredi amano così tanto l'arte e la storia che da decenni trattano col Comune con pretese economiche che si aggirano attorno ai 2 miliardi delle vecchie lire.

Saranno mica questi 2 miliardi il motivo di tanto amore verso Miglionico? Chissà! Io rispondo a nome dell'amministrazione di Miglionico: <<il Comune non ha nessuna responsabilità sulla vicenda. Non ne ha oggi

come non ne ha mai avute in passato. Il patrimonio privato va curato dal privato. **Un bene non può essere d'interesse collettivo quando c'è da assumersi rischi e costi degli interventi e poi diventare di esclusivo interesse privato nel momento in cui c'è da incassare i soldi dell'eredità.** La struttura è pericolante e fatiscente e vanno programmati degli interventi urgenti prima che qualcuno si faccia male. Nei decenni scorsi sono state emanate delle ordinanze che per il quieto vivere non si sono mai tradotte in fatti concreti. Oggi, visto che teniamo a cuore la sicurezza e l'incolumità dei nostri concittadini, interverremo per la messa in sicurezza delle situazioni più pericolose e poi faremo pagare i costi ai proprietari ereditieri.

Noi amiamo Miglionico e i Miglionichesi più di qualche altro che con i Miglionichesi vuol fare gli affari.

***l'Assessore al
Bilancio e Attività Produttive***

Dott. GUIDOTTI Domenico